



COMUNE DI CURTATONE

Provincia di Mantova

Piazza Corte Spagnola, 3 – Cap. 46010
Tel. 0376/358103 – Fax 0376/358049 – email: tecnico@curtatone.it
C.F. 80001910209 – P.IVA 00427640206
Sito internet: www.curtatone.it

- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI -

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER INESISTENZA MISURE PREVENZIONE -
ASSENZA CONDANNE PENALI PER SOGGETTI IN CARICA
"LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI STRADA ARGINE CERESE MEDIANTE IL
CONSOLIDAMENTO STRADALE ED IL RIFACIMENTO DEL MANTO D'USURA"**

CUP: H67H19000470001 - CIG: 7865751F0D

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ residente a _____

nella sua qualità di _____

della Ditta _____

con sede in _____

Via _____ N. _____ CAP _____ provincia _____

codice fiscale _____ partita IVA _____,

ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento diretto dell'opera pubblica denominata "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI STRADA ARGINE CERESE MEDIANTE IL CONSOLIDAMENTO STRADALE ED IL RIFACIMENTO DEL MANTO D'USURA"

DICHIARA

A) ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50:

➤ che nei propri confronti:

- non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.C. per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) e g) dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;**
- è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 ma il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero è stato dichiarato estinto dopo la condanna o la stessa è stata revocata;
- è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi

dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 ma la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per la singola fattispecie di reato¹.

- che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione, di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (**art. 80, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016**);
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (**art. 80, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016**);
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice (**art. 80, comma 5, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016**);
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (**art. 80, comma 5, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016**). (**In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto previsto dall'art. 110, commi 3, 4, 5 e 6 del D. Lgs. n. 50/2016**);
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, nei confronti di questa stazione appaltante, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (la valutazione della gravità dell'illecito viene valutata dalla stazione appaltante stessa, con particolare riferimento a quanto previsto all'**art. 80, comma 5, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016**);
- di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile (**art. 80, comma 5, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016**);
- di non aver preso parte alla preparazione della procedura d'appalto, tale da distorcere la concorrenza, ai sensi dell' art. 67 del Codice (**art. 80, comma 5, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016**);
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (**art. 80, comma 5, lett. f) del D.Lgs. n. 50/2016**);
- che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (**art. 80, comma 5 lettera g) del D. Lgs. n. 50/2016**);
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (**art. 80, comma 5, lett. h), del D. Lgs. n. 50/2016**);
- di non trovarsi nelle condizioni di cui **all'art. 80, comma 5, lett. l) del D.Lgs. n. 50/2016**;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 37, comma 1, del DL 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122:
 - di non avere sede, residenza o domicilio in Paesi elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 04 maggio 1999 e nel decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 (cd. Paesi black list)
 - di avere sede, residenza o domicilio in Paesi elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 04

¹ Allega documentazione soggettiva autonoma a comprova di cui all'art. 80 comma 7 del D.lgs. 50/2016. L'operatore economico non può avvalersi della documentazione atta a dimostrare la sua affidabilità nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

maggio 1999 e nel decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37, comma 1, del D.L.78/2010;

- Di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, oltre ad assumersi ogni conseguente responsabilità per eventuali dichiarazioni mendaci, l'operatore economico verrà escluso dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata e, se risultato aggiudicatario, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata e la stazione appaltante avrà la facoltà di escutere la cauzione provvisoria prestata; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

IL DICHIARANTE

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate

_____, lì _____

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", con la firma in calce alla presente dichiarazione, esprimo il mio consenso e autorizzo il Comune di Curtatone al trattamento dei miei dati personali, esclusivamente per le finalità inerenti la gestione della procedura.

AI SENSI DEL D.P.R. 28.02.2000 N. 445 E S.M.I. LA SOTTOSCRIZIONE NON E' SOGGETTA AD AUTENTICAZIONE OVE L'ISTANZA VENGA PRESENTATA UNITAMENTE ALLA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA' DEL SOTTOSCRIVENTE

Allegati: - fotocopia documento d'identità del sottoscrittore

Le attestazioni di cui all'art. 80 del Codice devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3 del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci.